



Promosso da



GOAL



l'evento è parte di



## L'emergenza climatica e la transizione energetica

### Cosa deve fare l'Italia per ridurre le emissioni almeno del 55% al 2030

Venerdì 1 ottobre 2021

Auditorium del Palazzo delle Esposizioni

Scalinata di via Milano 9a, Roma

Segui l'evento su [festivalsvilupposostenibile.it](https://festivalsvilupposostenibile.it), sulla [pagina Facebook dell'ASVIS](#) e sul [canale YouTube ASVIS](#)

Il 2021 deve essere l'anno della svolta nella lotta ai cambiamenti climatici, per effetto dell'entrata in forza dell'Accordo di Parigi e dell'impulso atteso dalla Cop26 di Glasgow, che si terrà a novembre con la copresidenza italiana. La strada è irta di ostacoli e le ambizioni globali devono essere incrementate. I nuovi Ndc presentati a fine luglio sono del tutto inadeguati. Confidiamo appieno sulla spinta ideale e operativa dell'Ue, in prima linea col *Green Deal* e con i regolamenti del *Fit for 55*. Dalle dichiarazioni pubbliche e dal G20, anche i grandi paesi sposano la decarbonizzazione al 2050, ma le dichiarazioni non trovano ancora riscontro negli Ndc. Nel quadro nazionale, il problema non pare essere posto al centro della scena politica e non risponde all'urgenza condivisa con gli altri Paesi europei. Manca un piano di informazione e consultazione del pubblico. Le dichiarazioni di scetticismo sulla possibilità di conseguire i risultati espressi da parte di ministri di primo piano nella transizione, rischiano anzi di disorientare l'opinione pubblica e di creare conflittualità. L'Italia preparerà per fine settembre, a Festival in corso, l'incontro pre-Cop e il Summit dei giovani, per accompagnare l'avvio della transizione. Ci si attende inoltre, anche in attuazione del pacchetto delle regolamentazioni europee, il ministero della Transizione ecologia (Mite) abbia aggiornato il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (Pniec) e la strategia a lungo termine al 2050.

A livello globale, alla Cop26, bisogna rilanciare la *governance* multilaterale della lotta al cambiamento climatico, ora che gli Stati Uniti sono rientrati e dopo sei inutili anni dall'Accordo di Parigi. I nodi da sciogliere alla Cop26 sono:

- la regolamentazione del *mercato globale del carbonio*;
- i *tempi di attuazione per gli Ndc*, che i Paesi hanno originariamente presentato in modo frammentario con termini in scadenza che vanno dal 2020 al 2030;





Promosso da



GOAL



l'evento è parte di



#ALL4  
CLIMATE  
ITALY  
2021

- i finanziamenti del *Green climate fund* di 100 Mld\$ entro il 2020, obiettivo ancora lontano, e l'aumento di tale importo;
- il riconoscimento del diritto dei Paesi poveri impattati e danneggiati dai cambiamenti climatici di avere un risarcimento dalla comunità internazionale (*Loss and damage*) al di fuori del *Green climate fund*;
- l'attuazione del principio della *transizione giusta*;
- l'inclusione e il coinvolgimento largo del pubblico, in particolare dei giovani.

L'evento nazionale organizzato dal Gruppo di lavoro 7-13 (Energia e Clima) dal titolo "Oltre il fossile: l'emergenza climatica e la transizione energetica" si proporrà di fare il punto sugli impegni internazionali e italiani nel contesto del *Green Deal* europeo, mettendo a fuoco responsabilità e potenzialità di azione in vista della Cop26.

PARTNER



MEDIA PARTNER



COMIN & PARTNERS



CON LA COLLABORAZIONE DI

PARTNER ISTITUZIONALI





Promosso da



GOAL



l'evento è parte di



#ALL4  
CLIMATE  
ITALY  
2021

## PROGRAMMA

### 15:00 – 15:05 **Saluti introduttivi**

**Luigi Di Marco**, referente dei Gruppi di lavoro Energia e clima (Goal 7 e 13) e curatore della rubrica ASviS "Europa e Agenda 2030"

### 15:05 – 15:20 **Presentazione della visione del Gruppo di Lavoro 7-13**

**Toni Federico**, presidente del comitato scientifico della Fondazione per lo sviluppo sostenibile e coordinatore per ASviS dei Gruppi di lavoro Energia e clima (Goal 7 e 13)

### 15:20 – 15:30 **L'impegno del governo**

**Enrico Giovannini**, ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

### 15:30 – 15:45 **Legge sul Clima, pacchetto *Fit for 55* e *NextGenerationEU*: le politiche Ue per transizione ecologica e la ripresa verde.**

**Eleonora Evi**, europarlamentare e co-portavoce di Europa Verde

### 15:45 – 16:00 **La mitigazione dei cambiamenti climatici**

**Mariagrazia Midulla**, responsabile Clima ed energia Wwf Italia

### 16:00 – 16:15 **L'adattamento ai cambiamenti climatici**

**Francesca Giordano**, ricercatrice Ispra, responsabile sezione valutazioni ambientali nelle aree urbane

### 16:15 – 16:30 ***Just transition* e occupazione**

**Gianna Fracassi**, vicesegretaria Cgil

### 16:30 – 16:45 **Trasporti sostenibili**

**Anna Donati**, responsabile mobilità Kyoto Club



16:45 – 17:00 **L'industria e la società civile nella sostenibilità**

**Daniele Agostini**, head of Low carbon and European energy policies di Enel

17:00 – 17:15 **Un presente e un futuro solo di rinnovabili**

**Massimo Scalia**, Università di Roma La Sapienza: responsabile della sezione Bem del Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile (Cirps). Uno dei padri dell'ambientalismo scientifico in Italia

17:15 – 17:30 **Finanza e fiscalità sostenibili**

**Aldo Ravazzi Douvan**, docente di sviluppo sostenibile (Luiss) ed environmental global governance (Tor Vergata). Ex-presidente Comitato Ocse fiscalità ambientale. Ex chief economist presso la direzione generale "Sviluppo sostenibile, affari Ue e internazionali del ministero dell'Ambiente (oggi Transizione ecologica, Mite)